

**ITALIA-VOTO** Il Russiagate ha riportato il finanziamento alle forze politiche al centro del dibattito. Conti in rosso malgrado siano tanti i rivoli per racimolare risorse. Dalle donazioni ai contributi ai gruppi

# Partiti senza portafoglio

di **Andrea Pira**

**A**detta di Beppe Grillo, per fare politica «le cose più importanti sono le idee e quelle sono gratis». La suggestione dell'ispiratore e garante del Movimento Cinque Stelle è che la politica si possa fare «senza soldi». Parole del 2012, antecedenti la riforma con la quale il governo Letta ha progressivamente eliminato i rimborsi elettorali, e che in parte riecheggiano nella proposta pentastellata di istituire una commissione d'inchiesta parlamentare sul finanziamento ai partiti, scaturita dalle rivelazioni su presunti tentativi di far confluire fondi russi nelle casse della Lega. Le cronache delle ultime settimane, con la diffusione degli audio e delle trascrizioni dell'incontro a Mosca tra di Gianluca Savoini, consigliere del leader leghista Matteo Salvini, e alcuni russi hanno riportato il tema delle risorse dei partiti al centro del dibattito pubblico. Scherzi del calendario hanno voluto che il Russiagate versione padana scoppiasse nel periodo dell'anno in cui i partiti politici difendono i bilanci, dando quadro a tinte rosse della situazione finanziaria della democrazia italiana. Già un anno fa, facendo un resoconto del bilanci delle forze politiche dal 2013 al 2017, ossia del periodo in cui è entrata in azione la riforma Letta, preceduta dalla decisione del governo monti di dimezzare i rimborsi elettorali a 90 milioni introducendo il principio del cofinanziamento, **Openpolis** poteva certificare la crisi. Gli ultimi dati non danno prospettive migliori. Il Carroccio registra un disavanzo di 16,5 milioni, dovuto all'iscrizione tra i debiti di quasi 18,5 milioni corrispondenti al valore netto attualizzato

dei 49 milioni che i leghisti devono restituire allo Stato, dilazionati negli anni, per rimborsi ingiustamente ricevuti. Dal bilancio del partito guidato da Matteo Salvini emerge però un balzo dei contributi da persone fisiche e persone giuridiche. I primi sono passati da quasi 970 mila euro a oltre 6,5 milioni, mentre i secondi da appena 1.000 euro a 151 mila euro. Cala invece il contributo in arrivo da 2 per mille Irpef, nel 2018 è stato di 922 mila euro, contro gli 1,8 milioni del 2017. Una riduzione però dovuta in buona parte alla scelta dei contribuire di destinare la somma alla Lega per Salvini Premier e non alla vecchia Lega, con la prima che ha portato a casa oltre 2 milioni.

In rosso, non soltanto per la collocazione a sinistra, è anche il Partito democratico. Il primo bilancio firmato da Luigi Zanda, tesoriere insediato dopo la vittoria alle primarie di Nicola Zingaretti s marzo, si è chiuso con

disavanzo di oltre 600 mila euro. I grattacapi non si limitano questo. La relazione del tesoriere si chiude ricordando la cassa integrazione straordinaria in cui sono stati posti tutti i dipendenti del partito e l'intenzione di chiederne la proroga di altri 12 mesi. I democratici devono inoltre recuperare le somme

dovute dai parlamentari morosi, i cui contributi, assieme a quello degli altri eletti rappresentano una buona parte dei finanziamenti dei partiti. Intanto per settembre i democratici stanno mettendo a punto «un'incisiva campagna di raccolta fondi».

In avanzo è invece il rendiconto finanziario di Forza Italia. Di fatto poco più di lenitivo che porta la perdita patrimoniale a oltre 97 milioni di euro, in leggero miglioramento rispetto al crateri di 99 milioni dell'anno prima. Nel 2018

sono inoltre salite a 3,5 milioni le risorse pignorate che hanno privato gli azzurri «della disponibilità di mezzi finanziari per 1 milione, avendone interamente beneficiato il risultato economico».

Un caso particolare è rappresentato dai 5 Stelle. Chi tiene i cordoni della borsa è infatti l'associazione Rousseau, presieduta da Davide Casaleggio e che dallo scorso anno per il fisco non è più un ente no-profit. Il terzo bilancio si è chiuso con un avanzo di gestione di oltre 57 mila euro e un patrimonio netto positivo 2.188 euro, ma soprattutto con un tesoretto da oltre 1,1 milioni di euro, per la gran parte riconducibile ai 700 mila euro donati anche dai parlamentari grillini che devono versare 300 euro al mese come sostegno alle piattaforme tecnologiche per l'attività dei gruppi di Camera e Senato. Una cifra che sale a 5,9 milioni nell'arco della legislatura. Come ogni gruppo parlamentare anche i grillini incassano i contributi in base alla loro dimensione. Il finanziamento ai gruppi è diventato nei fatti la forma di sostegno pubblico alla politica. Tra il 2013 e il 2017, fatta eccezione per la Lega, i contributi ai gruppi hanno di gran lunga surclassato quelli ai partiti.

Altre forme di sostegno stentano a decollare. È il caso delle donazioni di privati e dell'2 per mille (le dichiarazioni dei redditi 2018 hanno fruttato circa 15 milioni, in gran parte andati a Pd e Lega). Dove non arrivano i partiti spuntano le fondazioni e i think tank legati a essi. **Openpolis** ne ha censiti 121. Di questi, però, appena 19, tra cui Rousseau, la Fondazione Eyu vi-

## I RENDICONTI 2018 DELLA POLITICA ITALIANA

Dati in euro

|                               |                |
|-------------------------------|----------------|
| ◆ LEGA                        | -16.452.997,49 |
| ◆ PARTITO DEMOCRATICO         | -612.267       |
| ◆ FORZA ITALIA                | 1.808.890      |
| ◆ FRATELLI D'ITALIA           | 305.678        |
| ◆ ASSOCIAZIONE ROUSSEAU (M5S) | 58             |

GRAFICA MF-MILANO FINANZA



cina al Pd ed A/simmetrie vicina alla Lega, pubblicano i bilanci sul proprio sito. Con lo spazio corrotti voluto dai 5 Stelle e modificato dal dl Crescita saranno circa 6.000 le strutture da monitorare. Un serbatoio per racimolare risorse che scarseggiano. Per questo c'è anche chi non esclude che le titubanze a far precipitare la crisi di governo siano dovute a ragionamenti di natura economica per sostenere una campagna elettorale che richiede soldi, che scarseggiano. (riproduzione riservata)

*Quotazioni, altre news e analisi su  
[www.milanofinanza.it/partiti](http://www.milanofinanza.it/partiti)*